

LA CHIESA DI SAN CASSIANO



Nell'anno 1000 la chiesa di San Cassiano diventa oratorio dipendente della plebana di Incino e nel rispetto delle nuove esigenze l'edificio viene ruotato verso est con l'aggiunta di un abside semicircolare.

Nella chiesa di Buccinigo è particolarmente venerata dai fedeli una bella raffigurazione ad affresco della Madonna in trono, un dipinto Cinquecentesco conosciuto come la Madonna di San Cassiano



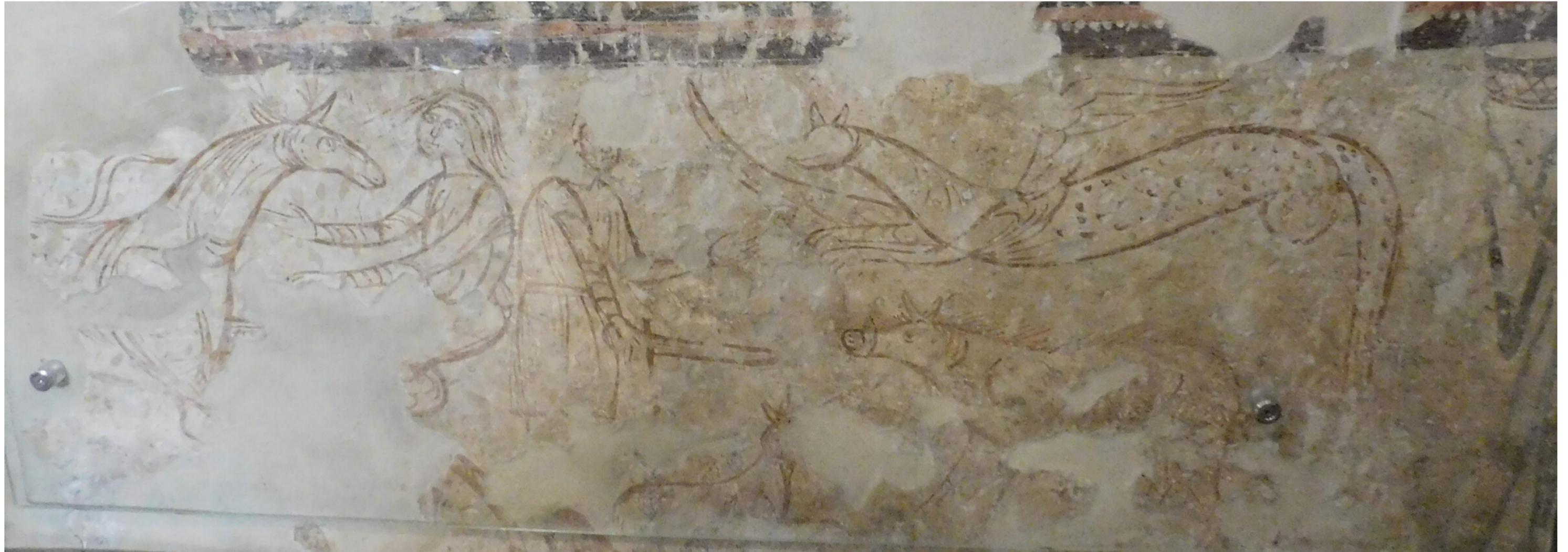
Nel 2009 la chiesa è stata sottoposta a una serie di lavori che hanno messo in luce diverse sepolture all'interno dell'edificio.



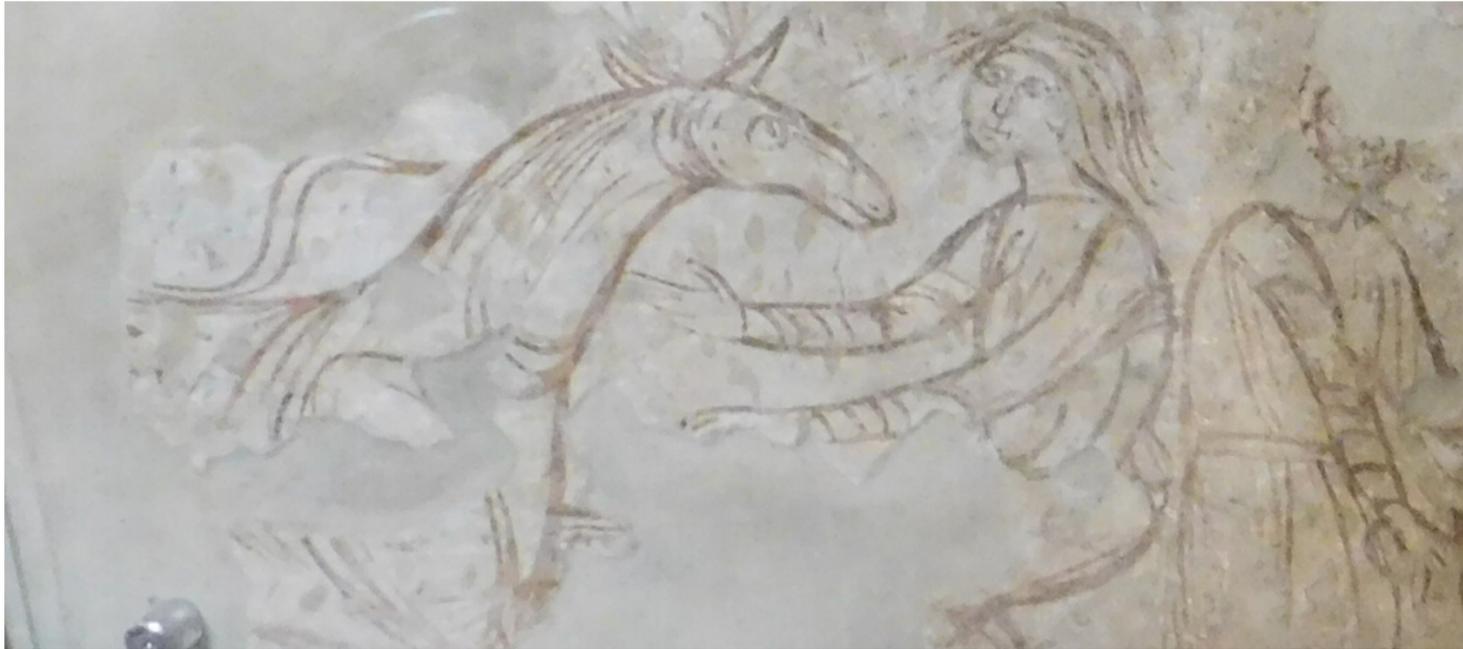
L'ANTICO VELARIO

L'antico velario rinvenuto al di sotto del pulpito della chiesa di San Cassiano è decorato con figure di colore rosso e bruno, tratto tipico del Medioevo. Le due parti di cui si compone l'affresco raffigurerebbero allegoricamente l'accoglienza del bene e la lotta contro il male.

Altre decorazioni simili sono state ritrovate in una tomba all'interno della chiesa di San Pietro a Albese con Cassano, probabilmente sepoltura di un crociato come testimoniano le immagini di un gallo e di alcune croci patenti dipinte in rosso.



COSA NOTARE



La parte di sinistra raffigura un animale, probabilmente un cervo o un unicorno, rivolto verso destra con una lunga coda sottile, una struttura massiccia e testa piccola con due corna corte ramificate sporgenti da due piccole orecchie. Il muso si protende verso il volto di un uomo, rappresentato di tre quarti, di cui resta solo la parte superiore. La figura veste una casacca rimborsata e stretta in vita, ha i capelli sciolti e le braccia sono tese in avanti ad accogliere la bestia.

Nel suo complesso l'immagine rappresenterebbe l'accoglimento del bene, personificato dall'animale.



In posizione simmetrica, vi è un'altra figura abbigliata con una veste corta, stretta da una cintura. Le braccia dell'uomo si protendono in avanti: la sinistra sembra piegata verso l'alto mentre la destra è tesa ad impugnare una spada.

Il personaggio rivolge l'arma verso un animale irsuto, di cui rimangono solo un occhio tondo e il profilo degli aculei. Sopra l'animale, si stagliano l'immagine di un cinghiale e di un drago la cui coda si piega verso il basso. Le ali spiegate sono tracciate rendendo l'idea del piumaggio, mentre le spire sono puntinate. La testa del mostro non è più leggibile, ma doveva rivolgersi verso il braccio sinistro dell'uomo che dunque si presenterebbe nell'atto di scacciare i tre mostri, personificazione del male.